



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 giugno 2024

IN PRIMO PIANO:

- Progetto Sport Civico Uisp. A Roma si è svolto l'incontro nazionale. Su [Uisp nazionale](#), La [Gazzetta dell'Emilia](#), [Napoli Magazine](#), [Annuario Media&Sport](#), [Giornale Radio Sociale](#)
- Riflettori puntati su Sportpertutti Fest 2024: la carica dei 30.000. Su [Uisp nazionale](#), [Geronimo News](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Gaza, Hamas accetta il piano per il cessate fuoco: "Pronti a negoziare". Su [Redattore sociale](#)
- Europee: La democrazia dei ricchi. La mappa dell'astensionismo e quella della povertà si sovrappongono: è il segno di un sistema che si sta chiudendo sempre di più nella "cerchia dei benestanti". Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [A Pisa il campo da basket all'esterno della scuola Gereschi alla Uisp per il periodo estivo](#)
- [A Cesena Saviors Social Rugby Campioni Nazionali UISP](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Forlì-Cesena, [il buongiorno dai Centri estivi multisport Uisp](#)
- Discipline orientali Uisp Padova, [il video dell'asd Dao Padova, il video del Campionato nazionale Karate Uisp che si è svolto il 18 e il 19 maggio a Padova](#)
- Campionato pallanuoto Uisp, [le squadre, le premiazioni](#)
- [Primo tuffo del Summer Camp, presso la piscina comunale di Montà \(CN\)](#)
- Uisp Genova, [due operatori Uisp raccontano la lunga estate di attività nei centri estivi multisport Uisp](#)
- Alle finali di rugby Uisp, [l'incontro promozionale di rugby inclusivo](#)



Rigenerazione urbana e sport: come ripensare l'ecosistema delle città

L'Uisp ha presentato a Roma i risultati di 14 mesi di lavoro in sette città: "Lo sport sociale e per tutti aiuta a ripensare l'ecosistema sport"

"Lo sport sociale e per tutti aiuta a ripensare l'**ecosistema sport** e rende le democrazie più forti, perché avvicina cittadini e pubbliche amministrazioni": questo è il pensiero del danese **Mogens Kirkeby**, vicepresidente del Comitato consultivo sullo Sport del Consiglio d'Europa e presidente Isca, associazione internazionale di sportper tutti.

Intervenuto a Roma, in occasione del convegno internazionale su rigenerazione urbana e sport, organizzato dall'Uisp per presentare i risultati del progetto "**Sport Civico**", Kirkeby ha aggiunto: "Il diritto a muoversi **è un diritto umano**".

Concetto ripreso da **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp: "L'Agenda europea 2030 per lo sviluppo sostenibile è la bussola che deve orientare la nostra visione. La **transizione sportiva** si pone l'obiettivo di emancipare lo sport e trasformarlo in vero diritto, così come sancito nell'articolo 33 della Costituzione. Finalmente abbiamo una definizione ampia di sport come progetto di vita, che coinvolge benessere psicofisico, salute e stili di vita attivi, per tutti i cittadini".

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA

Il progetto Sport Civico, sostenuto dal Dipartimento per lo Sport, **ha coinvolto 7 città, da Roma a Taranto** per 14 mesi ed ha saputo leggere le esigenze dei territori per intervenire su spazi inutilizzati e restituirli a socialità e pratica sportiva. Si tratta di esperienze già collaudate in Europa, come ha spiegato **Astrid Marie Astrupgaard**, architetta dello studio Gehl di Copenaghen: "Al centro del nostro lavoro urbanistico e sociale di analisi c'è il metodo del *placemaking*, ovvero trasformare uno *spazio* in un *posto*. La differenza è che in uno *spazio* non c'è significato, rapporti, connessioni. Un *posto* è invece modellato da esperienze umane, un processo che va costantemente adattato. La priorità è la vita delle persone e lo sport sociale e per tutti è un **indicatore di benessere** che riguarda tutti".

Questi concetti sono stati ripresi da **Elena Dorato**, docente di Urbanistica dell'Università di Ferrara: "Il progetto Sport Civico è stato un megatest ed ha colto la sfida: prendere lo sport sociale e per tutti e associarlo ai caratteri fisici dei contesti urbani. Abbiamo realizzato una Guida e diviso in cinque casistiche alcune esperienze di **rigenerazione urbana attraverso lo sport**, in Europa e in Italia. Si va dalle *superilles* di Barcellona alla trasformazione in strade di gioco delle *Potgieterstaat* di Amsterdam. Sino agli esperimenti di *urbanismo tattico* a Torino e Padova, con pratiche artistiche e disegni che tracciano sulle strade giochi e percorsi sportivi".

Rosanna Sirico del Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sottolineato che il progetto Sport Civico è stato selezionato sulla base "di un bando non semplice, che chiedeva di coniugare molti elementi e legarli alla rigenerazione urbana. Oggi ci avete dato l'occasione di vedere come è possibile concretizzare tutto questo. Ritengo molto importante il coinvolgimento delle scuole, offrendo opportunità che vanno oltre l'orario scolastico, inserite in un progetto altamente inclusivo"

Luciano Gallo, referente innovazione sociale Anci Emilia-Romagna ha parlato di come orientare le scelte dei Comuni: "Occorre rafforzare coprogrammazione e coprogettazione per consentire agli amministratori pubblici di decidere meglio nei procedimenti di pianificazione urbana. Il progetto Sport Civico spinge verso una **nuova visione di urbanistica** e il mondo sportivo ci fa vedere meglio le connessioni delle quali può essere capace, dall'alimentazione al turismo, dal benessere

fisico alle relazioni. Occorre un **approccio integrato** delle politiche per costruire nuovi orientamenti strategici e d'appalto".

Nel corao dell'incontro sono intervenuti: Mogens Kirkeby, vicepresidente del Comitato consultivo sullo Sport del Consiglio d'Europa e presidente Isca, associazione internazionale di sportpertutti; **Astrid Marie Astrupgaard**, sociologa urbana e project manager presso lo studio Gehl di Copenhagen; **Mauro Rozzi**, del comitato scientifico di progetto; **Rosanna Sirico**, Dipartimento per lo Sport, Presidenza del Consiglio dei Ministri; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Francesca Nicotera**, coordinatrice Sport e Salute dell'Area Istruttoria per gli interventi del Secondo Piano Pluriennale di Sport e Periferie; **Elena Dorato**, docente di Urbanistica del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara; **Giorgio Chiaranda**, direttore Unità Operativa Medicina dello Sport e Promozione Salute AUSL Piacenza; **Luciano Gallo**, referente contratti pubblici e innovazione sociale, ANCI Emilia-Romagna; **Pasquale Bonasora**, presidente Labsus. Ha moderato **Vincenzo Manco**, responsabile del Centro Studi e terzo settore nazionale Uisp.

pubblicato il: 11/06/2024

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

Il progetto UISP Sport Civico presenta a Roma i risultati nazionali. Tra le esperienze più significative c'è anche Reggio Emilia.

Si chiama Sport Civico e si legge rigenerazione urbana attraverso lo sport, ovvero utilizzare lo sportpertutti come punto di vista a misura di ciascuno per migliorare e trasformare la propria città, renderla più vivibile ed accogliente per tutti, dai bambini agli anziani.

Il progetto nazionale Uisp, sostenuto dal Dipartimento per lo Sport, è intervenuto in sette aree di altrettante città italiane e in quattordici mesi di lavoro le ha rigenerate e restituite all'uso sociale per attività di benessere, gioco sportivo e attività fisica.

I risultati del progetto sono stati presentati da UISP nazionale martedì 11 giugno a Roma presso le Industrie Fluviali dove urbanisti, architetti e ospiti nazionali e internazionali hanno commentato le azioni pilota.

Sport Civico a Reggio Emilia

Tra le esperienze più significative c'è anche Reggio Emilia dove il Comitato UISP locale in collaborazione con il Comune, la Fondazione per lo Sport, il centro sociale Rosta Nuova, le scuole del quartiere e le associazioni sportive del territorio è intervenuto all'interno del Parco del Noce Nero realizzando una nuova area attrezzata dedicata al calisthenics inaugurata a fine marzo. Le attività del progetto, a carattere intergenerazionale, sono state molte e hanno coinvolto in particolare gli Istituti Comprensivi Pertini 1 e 2, dove oltre 500 studenti e studentesse hanno esplorato insieme a un operatore UISP, il legame tra riqualificazione urbana e sport, immaginando azioni ed eventi da realizzare dentro e fuori dalla scuola che nell'arco dei mesi si sono tradotti in realtà portando a scuola laboratori sui sani stili di vita, attività sportive insolite come il Taekwoondo, eventi finalizzati alla scoperta della tradizione popolare dei giochi tradizionali e molte occasioni di scambio e riflessione sui temi dell'urbanistica, del benessere e dell'educazione civica in chiave di partecipazione.

"È stata un'esperienza molto stimolante per tutti - racconta la direttrice del Comitato Annamaria Crisalli -. La co-creazione e la co-progettazione sono la chiave per le comunità del futuro dove ognuno si assume la responsabilità di partecipare attivamente alla trasformazione delle città in luoghi a misura delle persone e dei loro bisogni. Siamo felici di aver portato questa consapevolezza ai ragazzi e di essere riusciti a regalare a un quartiere della nostra città una nuova occasione di sport accessibile a tutti".

Le esperienze nazionali

Oltre a Reggio Emilia, Sport Civico è arrivato a Matera, dove Piazza degli Olmi è stata riqualificata attraverso attività sportive e di piantumazione, al Parco Jannelli di Taranto, al Parco Ex Fontana di Veggiano (Padova), nella Valle dell'Aniene a Roma, nel Parco delle Fontanelle a Prato e nell'ex Fabbrica Cumiana 15 a Torino con esperienze simili a quella reggiana.

"Gli interventi hanno coinvolto l'associazionismo sportivo e i residenti, le scuole e le istituzioni locali in un progetto collettivo di ispirazione europea che nasce dal basso", commenta Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. "Sport Civico è stato lanciato con l'obiettivo di promuovere un modello di intervento che integri lo sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana. Questo approccio, noto come mainstreaming, mira a fare dello sport uno strumento per raggiungere obiettivi sociali e di benessere all'interno delle città".

Alla presentazione sono intervenuti Mogens Kirkeby, vicepresidente del Comitato consultivo sullo Sport del Consiglio d'Europa e presidente Isca, associazione internazionale di sportpertutti; Astrid Marie Astrupgaard, sociologa urbana e project manager presso lo studio Gehl di Copenhagen; Flavio Siniscalchi, capo del Dipartimento per lo Sport, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Francesca Nicotera, coordinatrice Sport e Salute dell'Area Istruttoria per gli interventi del Secondo Piano Pluriennale di Sport e Periferie; Elena Dorato, docente di Urbanistica del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara; Giorgio Chiaranda, direttore Unità Operativa Medicina dello Sport e Promozione Salute AUSL Piacenza; Luciano Gallo, referente contratti pubblici e innovazione sociale, ANCI Emilia-Romagna; Pasquale Bonasora, presidente Labsus.

Galleria immagini

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

A ROMA - Rigenerazione urbana e sport: presentati i risultati del progetto Sport Civico

11.06.2024 19:01 di Napoli Magazine

"Lo sport sociale e per tutti aiuta a ripensare l'ecosistema sport e rende le democrazie più forti, perché avvicina cittadini e pubbliche amministrazioni": questo è il pensiero del danese Mogens Kirkeby, vicepresidente del Comitato consultivo sullo Sport del Consiglio d'Europa e presidente Isca, associazione internazionale di sportper tutti.

Intervenuto a Roma, in occasione del convegno internazionale su rigenerazione urbana e sport, organizzato dall'Uisp per presentare i risultati del progetto "Sport Civico", Kirkeby ha aggiunto: "Il diritto a muoversi è un diritto umano".

Concetto ripreso da Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: "L'Agenda europea 2030 per lo sviluppo sostenibile è la bussola che deve orientare la nostra visione. La transizione sportiva si pone l'obiettivo di emancipare lo sport e trasformarlo in vero diritto, così come sancito nell'articolo 33 della Costituzione. Finalmente abbiamo una definizione ampia di sport come progetto di vita, che coinvolge benessere psicofisico, salute e stili di vita attivi, per tutti i cittadini".

Il progetto Sport Civico, sostenuto dal Dipartimento per lo Sport, ha coinvolto 7 città, da Roma a Taranto per 14 mesi ed ha saputo leggere le esigenze dei territori per intervenire su spazi inutilizzati e restituirli a socialità e pratica sportiva. Si tratta di esperienze già collaudate in Europa, come ha spiegato Astrid Marie Astrupgaard, architetta dello studio Gehl di Copenaghen: "Al centro del nostro lavoro urbanistico e sociale di analisi c'è il metodo del placemaking, ovvero trasformare uno spazio in un posto. La differenza è che in uno spazio non c'è significato, rapporti, connessioni. Un posto è invece modellato da esperienze umane, un processo che va costantemente adattato. La priorità è la vita delle persone e lo sport sociale e per tutti è un indicatore di benessere che riguarda tutti".

Questi concetti sono stati ripresi da Elena Dorato, docente di Urbanistica dell'Università di Ferrara: "Il progetto Sport Civico è stato un megatest ed ha colto la sfida: prendere lo sport sociale e per tutti e associarlo ai caratteri fisici dei contesti urbani. Abbiamo realizzato una Guida e diviso in cinque casistiche alcune esperienze di rigenerazione urbana attraverso lo sport, in Europa e in Italia. Si va dalle superilles di Barcellona alla trasformazione in strade di gioco delle Potgieterstaat di Amsterdam. Sino agli esperimenti di urbanismo tattico a Torino e Padova, con pratiche artistiche e disegni che tracciano sulle strade giochi e percorsi sportivi".

Luciano Gallo, referente innovazione sociale Anci Emilia-Romagna ha parlato di come orientare le scelte dei Comuni: "Occorre rafforzare coprogrammazione e coprogettazione per consentire agli amministratori pubblici di decidere meglio nei procedimenti di pianificazione urbana. Il progetto Sport Civico spinge verso una nuova visione di urbanistica e il mondo sportivo ci fa vedere meglio le connessioni delle quali può essere capace, dall'alimentazione al turismo, dal benessere fisico alle

relazioni. Occorre un approccio integrato delle politiche per costruire nuovi orientamenti strategici e d'appalto".

Nel corso dell'incontro sono intervenuti: Mogens Kirkeby, vicepresidente del Comitato consultivo sullo Sport del Consiglio d'Europa e presidente Isca, associazione internazionale di sportpertutti; Astrid Marie Astrupgaard, sociologa urbana e project manager presso lo studio Gehl di Copenhagen; Mauro Rozzi, del comitato scientifico di progetto; Rosanna Sirico, Dipartimento per lo Sport, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Francesca Nicotera, coordinatrice Sport e Salute dell'Area Istruttoria per gli interventi del Secondo Piano Pluriennale di Sport e Periferie; Elena Dorato, docente di Urbanistica del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara; Giorgio Chiaranda, direttore Unità Operativa Medicina dello Sport e Promozione Salute AUSL Piacenza; Luciano Gallo, referente contratti pubblici e innovazione sociale, ANCI Emilia-Romagna; Pasquale Bonasora, presidente Labsus

Il portale dell'Annuario Nazionale della Stampa Sportiva Italiana
ANNUARIO MEDIA & SPORT
2010 by Lo Sport Editori

Rigenerazione urbana attraverso lo sport, si può fare. Il progetto Sport Civico presenta i risultati nazionali

Di **Redazione** - 7 Giugno 2024

Si chiama Sport Civico e si legge rigenerazione urbana attraverso lo sport, ovvero utilizzare lo sportpertutti come punto di vista a misura di ciascuno **per migliorare e trasformare la propria città, renderla più vivibile ed accogliente per tutti**, dai bambini agli anziani.

Il progetto nazionale Uisp, **sostenuto dal Dipartimento per lo Sport**, è intervenuto in sette aree degradate di altrettante città italiane e in quattordici mesi di lavoro le ha rigenerate e restituite all'uso sociale per attività di benessere, gioco sportivo e attività fisica.

Martedì 11 giugno a Roma, presso le Industrie Fluviali, via del Porto Fluviale 35, dalle 11 alle 13.30, verranno presentati i risultati del progetto. Le azioni pilota realizzate verranno commentate da urbanisti, architetti e ospiti nazionali e internazionali.

A **Matera**, Piazza degli Olmi è stata riqualificata attraverso attività sportive e di piantumazione, mentre a **Reggio Emilia**, il Parco del Noce Nero ha visto la creazione di spazi per il calisthenics, pratica di allenamento a corpo libero, e altre attività sportive. Simili interventi sono stati realizzati anche al Parco

Jannelli di **Taranto**, al Parco Ex Fontana di **Veggiano (Padova)**, nella Valle dell'Aniene a **Roma**, nel Parco delle Fontanelle a **Prato** e nell'ex Fabbrica Cumiana 15 a Torino.

“Gli interventi hanno coinvolto l’associazionismo sportivo e i residenti, le scuole e le istituzioni locali in un progetto collettivo di ispirazione europea che nasce dal basso”, commenta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**. Sport Civico è stato lanciato con l’obiettivo di promuovere un modello di intervento che integri lo sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana. Questo approccio, noto come **mainstreaming**, mira a fare dello sport uno strumento per raggiungere obiettivi sociali e di benessere all’interno delle città.

Interverranno: **Mogens Kirkeby**, vicepresidente del Comitato consultivo sullo Sport del Consiglio d’Europa e presidente Isca, associazione internazionale di sportper tutti; **Astrid Marie Astrupgaard**, sociologa urbana e project manager presso lo studio Gehl di Copenhagen; **Flavio Siniscalchi**, capo del Dipartimento per lo Sport, Presidenza del Consiglio dei Ministri; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Francesca Nicotera**, coordinatrice Sport e Salute dell’Area Istruttoria per gli interventi del Secondo Piano Pluriennale di Sport e Periferie; **Elena Dorato**, docente di Urbanistica del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara; **Giorgio Chiaranda**, direttore Unità Operativa Medicina dello Sport e Promozione Salute AUSL Piacenza; **Luciano Gallo**, referente contratti pubblici e innovazione sociale, ANCI Emilia-Romagna; **Pasquale Bonasora**, presidente Labsus

Nel corso dell’evento si cercherà di rispondere alla domanda su come integrare lo sport nelle politiche pubbliche e nei progetti di rigenerazione urbana. Il dibattito offrirà spunti su come le pratiche sportive possano promuovere una gestione migliore degli spazi pubblici in un senso di comunità, migliorando così la partecipazione democratica.



Sport e rigenerazione urbana: Uisp presenta i risultati del progetto “Sport Civico”

12/06/24

L’Uisp ha presentato a Roma i risultati del progetto nazionale che ha coinvolto 7 città italiane. Ai nostri microfoni il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce

Riflettori puntati su Sportpertutti Fest 2024: la carica dei 30.000

Giovedì 13 giugno, ore 11 si terrà la conferenza stampa nazionale di presentazione. Ecco come seguirla su You tube e Facebook Uisp nazionale

Giovedì 13 giugno, dalle ore 11, la **conferenza stampa nazionale** di Sportpertutti Fest 2024, la grande kermesse organizzata dall'Uisp con le Finali nazionali di ginnastica artistica, nuoto, pallavolo, pallacanestro, calcio, pattinaggio. La conferenza stampa si terrà in modalità on line e sarà trasmessa sui canali nazionali Uisp di You tube e Facebook.

ECCO IL LINK PER SEGUIRE LA CONFERENZA STAMPA

Interverranno: **Giammaria Manghi**, sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regione Emilia Romagna; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Chiara Astolfi**, direttrice di Visit Romagna; **Simone Imola**, assessore allo sport del Comune di Riccione; **Enrico Balestra**, responsabile nazionale Uisp attività e transizione digitale e presidente Uisp Emilia Romagna. E' stato invitato anche **Michele Lari**, assessore Sport Comune di Rimini. Parteciperanno i responsabili nazionali dei Settori di attività nazionali Uisp e atleti che prenderanno parte alla grande manifestazione.

Che cosa è Sportpertutti Fest 2024? Il più importante appuntamento nazionale con il popolo dello sportpertutti, che colorerà la Riviera Romagnola tra giugno e luglio: saranno infatti 32.500 i partecipanti alla girandola di eventi e workshop in occasione di alcune delle maggiori Finali e Rassegne nazionali dei Campionati.

La manifestazione nazionale è **organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti** con il sostegno della **Regione Emilia Romagna** e la collaborazione dei **Comuni di Rimini e Riccione**.

I numeri sono quelli record delle grandi occasioni, che testimoniano l'impatto positivo dello sportpertutti sul turismo e sull'economia del territorio, in nome della salute, dello sviluppo sostenibile e del valore sociale dello sport. Migliaia di persone, soprattutto giovani, raggiungeranno da tutta Italia le accoglienti località di Rimini, Riccione e altre città della Riviera, e faranno base al Villaggio Uisp dello "**Sportpertutti Fest 2024**" che sorgerà nei pressi di Operà, via Goethe 46, collocato nella zona del Marano, area di confine tra Rimini e Riccione.

[Per conoscere tutti i dettagli dell'Uisp Sportpertutti Fest visita il sito nazionale](#)

Ecco alcuni degli appuntamenti previsti: si parte a Cesenatico con l'avvio del Campionato nazionale ginnastica artistica maschile e femminile che proseguirà sino a giovedì 13 giugno. Da venerdì 14 giugno entrano in scena **pallacanestro e nuoto**. Da giovedì 20 giugno **riflettori sulla pallavolo** (che festeggia il ventennale dei Campionati nazionali a Rimini) e sul calcio. **Giovedì 4 luglio si apre il week end finale, con** la Rassegna Junior Pallavolo e una serata-evento organizzata insieme ai partecipanti al **Festival del Sole** (30 giugno-5 luglio), la più grande kermesse di ginnastica libera che si tiene nel nostro Paese. Il programma verrà replicato anche venerdì 5 luglio, **in concomitanza con la Notte Rosa**. Sabato 6 luglio proseguiranno le Finali di Pallavolo ed è previsto un evento conclusivo dello Sportpertutti Fest 2024 con la presentazione del **Progetto Monitora, a cura di Uisp nazionale**, nuove azioni contro le discriminazioni per promuovere buone pratiche per uno sport inclusivo. Per completare il programma, **domenica 7 luglio a Rimini si terrà la parte finale** della Rassegna Junior Pallavolo, con premiazioni e festa conclusiva. (I.M.)

pubblicato il: 12/06/2024



12/06/2024 - Dall'Italia

Riflettori puntati su Sportpertutti Fest 2024: tra giugno e luglio sulla Riviera Romagnola la carica dei 30.000 con le Finali nazionali Uisp

Giovedì 13 giugno, dalle ore 11, la conferenza stampa nazionale di Sportpertutti Fest 2024, la grande kermesse organizzata dall'Uisp con le Finali nazionali di ginnastica artistica, nuoto, pallavolo, pallacanestro, calcio, pattinaggio. La conferenza stampa si terrà in modalità on line e sarà trasmessa sui canali nazionali Uisp di YouTube e Facebook.

Interverranno: Gianmaria Manghi, sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regione Emilia Romagna; Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Chiara Astolfi, direttrice di Visit Romagna; Simone Imola, assessore allo sport del Comune di Riccione; Enrico Balestra, responsabile nazionale Uisp attività e transizione digitale e presidente Uisp Emilia Romagna. E' stato invitato anche Michele Lari, assessore Sport Comune di Rimini. Parteciperanno i responsabili nazionali dei Settori di attività nazionali Uisp e atleti che prenderanno parte alla grande manifestazione.

Che cosa è Sportpertutti Fest 2024? Il più importante appuntamento nazionale con il popolo dello sportpertutti, che colorerà la Riviera Romagnola tra giugno e luglio: saranno

infatti 32.500 i partecipanti alla girandola di eventi e workshop in occasione di alcune delle maggiori Finali e Rassegne nazionali dei Campionati Uisp.

La manifestazione nazionale è organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Pertutti con il sostegno della Regione Emilia Romagna e la collaborazione dei Comuni di Rimini e Riccione.

Per conoscere tutti i dettagli dell'Uisp Sportpertutti Fest visita il sito nazionale



11 giugno 2024 ore: 11:51

SOCIETÀ

Gaza, Hamas accetta il piano per il cessate fuoco: "Pronti a negoziare"

La Risoluzione Onu approvata ieri promuove la road map Usa in tre tappe, ma nella Striscia si continua a morire

ROMA- Hamas accetta l'accordo in tre tappe proposto dagli Stati Uniti per raggiungere il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza, nell'ambito della risoluzione approvata nella serata di ieri dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Lo ha confermato uno dei leader del gruppo palestinese, Sami Abu Zuhri, secondo l'agenzia Reuters. Già nella serata di ieri Hamas aveva accolto favorevolmente sia la risoluzione che il piano, garantendone il rispetto e la disponibilità a sedersi a un tavolo per negoziare i dettagli. La Casa Bianca ha chiesto ai vertici del gruppo palestinese di fornire garanzie di tale impegno. Ora, tramite Abu Zuhri, è il gruppo a chiedere alla Casa Bianca garanzie circa l'adesione di Israele. Il governo di Tel Aviv non si è detto contrario al piano, tuttavia continua ad affermare che le operazioni militari proseguiranno fintanto che Hamas non sarà eliminata da Gaza, e questo pone dei dubbi sugli impegni che promette di assumere rispetto al cessate il fuoco.

Stamani ammontano almeno a nove le vittime degli attacchi israeliani che hanno colpito edifici residenziali di Gaza City, nella Striscia di Gaza. L'agenzia Wafa fa sapere che all'alba è stata colpita una casa nel quartiere di Sheikh Radwan, e uno degli occupanti ha perso la vita. Nelle ore precedenti un altro palazzo è stato bombardato, causando otto morti tra cui dei bambini. I

soccorritori, secondo l'emittente Al Jazeera, sono al lavoro per trarre in salvo le persone intrappolate sotto le macerie. Uccise inoltre sempre in un attacco israeliano altre tre persone nell'area di Deir el-Balah, nel centro di Gaza.

Gli attacchi dell'esercito israeliano sono avvenuti nonostante il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ieri abbiano approvato la risoluzione 2735, che ordina l'immediato cessate il fuoco a Gaza e l'implementazione del piano di pace in tre tappe proposto dagli Stati Uniti lo scorso 31 maggio.

Il testo è stato approvato con 14 voti favorevoli, zero contrari e una sola astensione, quella della Russia. La risoluzione chiede alle "parti di implementare interamente i termini del piano senza ulteriori rinvii o condizioni", che consiste nel completo ritiro delle forze israeliane da Gaza, il pieno ingresso di aiuti umanitari "su larga scala", in cambio della liberazione di tutti gli ostaggi in mano ad Hamas catturati nell'aggressione dello scorso 7 ottobre. Il cessate il fuoco durerà sei settimane, un periodo nel quale le parti in conflitto dovranno lavorare per raggiungere un accordo che ponga fine in modo permanente alle ostilità.

Subito dopo l'approvazione della risoluzione l'alto rappresentante per la politica estera dell'Unione europea Josep Borrell ha espresso apprezzamento e sostegno alla risoluzione.

(DIRE)

The logo for 'VITA' is displayed in a bold, red, sans-serif font. The letters are slightly shadowed, giving it a three-dimensional appearance. It is positioned on the left side of a white rectangular area that is part of a larger graphic element.

La democrazia dei ricchi

La mappa dell'astensionismo e quella della povertà si sovrappongono: è il segno di un sistema che si sta chiudendo sempre di più nella "cerchia dei benestanti". «Al Sud giovani e poveri non hanno votato», dice Andrea Morniroli del Forum Disuguaglianze Diversità. «Per molti di loro la democrazia è solo "per chi se la può permettere". Si sentono non visti, non riconosciuti, incapaci di immaginare un futuro. È colpa loro? No. È colpa di una classe politica alla deriva e forse anche del mondo del civismo attivo che non sa più raccontare come stanno le cose»

di [ANNA SPENA](#)

Uelle dell'8 e 9 giugno sono state le prime elezioni della storia della Repubblica in cui sono andati a votare meno del 50% degli aventi diritto. Per l'esattezza il 49,69%.

Nel Sud e nelle isole urne ancora più vuote

I dati di affluenza più bassi si registrano **nelle Regioni del Mezzogiorno, dove la percentuale di chi ha votato si è fermata al 43,73%, e nelle isole, dove a stento si è arrivati al 37,03%**. Il dato peggiore si registra in Sardegna: qui i cittadini che hanno esercitato il diritto di voto sono stati appena il 37%. Nelle circoscrizioni dell'Italia Nord Occidentale la partecipazione al voto ha raggiunto il 55,1%, sopra la media nazionale; nell'Italia Nord Orientale ha votato il 54% degli elettori e al Centro l'affluenza è stata del 52,5%. Ma quando si guarda alla mappa dell'astensionismo e a quella della povertà i punti si sovrappongono: sono sei

le regioni italiane in cui ancora si misura un Pil pro capite (a parità di potere d'acquisto) inferiore alla soglia del 75% del valore medio europeo, queste sono **Calabria, Sicilia, Campania, Puglia, Sardegna e Molise**, quindi quelle dove l'astensionismo è stato più alto.

Chi non ha votato in Europa e in Italia?

A maggio di quest'anno l'istituto socio economico di ricerca – Censis ha pubblicato il rapporto “Lo stato dell'Unione. Geografia sociale dell'Europa al voto”. **Un cittadino su tre, cioè il 34% della popolazione europea (150 milioni di cittadini) ha visto ridursi i propri livelli reddituali.** Sono coloro i quali vivono in province periferiche rispetto agli assi produttivi dell'Europa e, a causa di questo inesorabile scivolamento, manifestano di conseguenza il profondo «**malessere dei perdenti, che li porta ad allontanarsi anche dal cuore politico europeo**», come scrive l'istituto. L'analisi del Censis analizza gli indicatori economici e sociali riferiti alle 242 regioni che compongono il mosaico dei 27 Paesi membri dell'Unione europea: se quindici anni fa (nel 2007) all'Unione europea a 27 Stati era riferibile una quota del Pil del mondo pari al 17,7% del totale, oggi la percentuale si è ridotta al 14,5%. «**I territori del declassamento**», **si legge nella nota che accompagna il rapporto, «si trovano principalmente in Grecia, Italia e Spagna.** Di tutti gli europei coinvolti, 4 su 10 sono italiani (il 39,1%). Per quanto riguarda il nostro Paese, la forbice tra i Pil pro capite delle diverse Regioni è amplissima. Si oscilla dal valore minimo del Pil pro capite della Calabria (-40,9% rispetto al dato medio nazionale) al valore massimo di Bolzano (+65,4% rispetto al dato medio nazionale)». Secondo le stime di YouTrend **nei comuni dove si votava solo per le europee l'affluenza è stata del 42,2%, mentre dove si votava sia per le europee, che per le amministrative e le regionali, l'affluenza ha raggiunto il 62,8%.** E lo stesso partito di Giorgia Meloni, Fratelli d'Italia, che ha consolidato la sua posizione di primo partito del Paese, ha perso però oltre 600mila voto rispetto alle elezioni politiche.

Nel Mezzogiorno non votano giovani e poveri

Per le europee hanno votato di più i cittadini residenti nelle Regioni ricche. Molto meno chi vive nelle Regioni povere o nei piccoli centri. La fotografia che l'Istat fa dell'Italia nel 2024 riconferma grandi divari territoriali. Dal punto di vista economico delle 23 province forti in Italia, 21 sono al Nord e 2 al Centro: il 25% delle province più deboli, invece, si trova al Sud, dove l'astensionismo ha registrato tassi più alti. Inoltre dal 2012 ad oggi la popolazione italiana ha iniziato a ridursi, una tendenza che ha riguardato principalmente il Mezzogiorno (-4,7%). «Il quadro generale sull'astensionismo in Italia, a prescindere dai risultati elettorali, e a prescindere che si tratti di elezioni europee, politiche o amministrative, quindi più vicine ai cittadini, ci deve portare a fare una sola riflessione: la democrazia in Italia non sta bene, è davvero malata. E questo si accompagna al fatto che siamo davanti a politiche che in qualche modo certificano la deriva degli ultimi vent'anni **in cui si certifica che il nostro è un Paese sempre più diseguale**», dice **Andrea Mornioli** del [Forum Disuguaglianze Diversità](#), tra i fondatori, a Napoli, della [cooperativa sociale Dedalus](#), una realtà che interviene nel campo delle problematiche connesse all'esclusione sociale delle fasce deboli, dell'economia del territorio e dello sviluppo locale. Mornioli non la definisce solo “malata” la democrazia, ma anche: «sotto attacco», spiega. «Siamo davanti a una deriva autoritaria che va dallo svuotamento del Parlamento al ricorso sfrenato ai decreti legge fino all'utilizzo della forza e della violenza contro gli studenti che manifestano nelle piazze». **I dati sull'astensionismo registrati al Sud Italia non devono stupire:** «Al Sud le persone restano a casa, anche i giovani. Pensano “ormai a che serve il mio impegno di cittadino attivo”. Sono le componenti più fragili per condizione sociale, o sono le persone che vivono ai margini, nelle periferie lontane dai centri», sostiene Mornioli. «Ma per paradosso la componente più fragile della società è quella che sarà più colpita dallo svuotamento della nostra Costituzione».

C'è una disaffezione generale alla politica: «le persone non si sentono riconosciute e il non essere riconosciute si somma a tutto il resto: all'aver magari un lavoro e all'essere comunque poveri, ad essere precari, a non riuscire ad uscire dalla povertà, a non avere servizi. **La democrazia è diventata una cosa di benestanti. Un ragazzo o una ragazza poveri, che il futuro neanche riescono ad immaginarselo, perché mai dovrebbero andare a votare e fidarsi di chi da sempre ha fatto promesse e non le ha mantenute?**». Mornioli però fa

anche un'altra osservazione: «Non sono convinto che sia solo colpa della classe politica», ammette. «C'è un'incapacità anche nel mondo del civismo attivo di saper raccontare, a chi oggi sceglie di non votare, quanto invece l'esercizio di quel diritto può fare la differenza. Penso, ad esempio, al caso dell'autonomia differenziata».

Con l'autonomia differenziata al Sud andrà sempre peggio

«Quando parlo con i genitori dei 300 ragazzi e ragazze che frequentano, nel quartiere San Lorenzo di Napoli, la cooperativa sociale Dedalus», continua Morniroli, «**e gli dico che l'autonomia differenziata va fermata, loro mi rispondono: "autonomia che?"**». E rispondono così perché non percepiscono quanto questa può danneggiare le Regioni del Sud. E non lo percepiscono perché nessuno gli ha mai spiegato che l'autonomia differenziata, in Campania per esempio, significa non poter avere il tempo pieno nelle scuole, significa aspettare due anni in lista d'attesa prima di essere chiamati per effettuare una visita specialistica, significa anche che non ci saranno più ambulatori perché non avremo abbastanza fondi. Noi dobbiamo ripristinare una narrazione che tenga conto che ci sono aree del Paese, quelle più povere e fragili, che considerano la democrazia solo "per chi se lo può permettere". Dobbiamo tornare a una narrazione che consenta a quelle aree che si sentono marginalizzate, non viste, non riconosciute dai centri, dalla politica, dobbiamo spiegare perché è fondamentale che loro si attivino».

The logo for VITA, consisting of the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.

Riace, con Lucano torna l'utopia possibile

Mimmo Lucano è stato rieletto sindaco di Riace. Altri comuni hanno replicato quel modello di accoglienza, «ma l'originalità necessaria è quello spirito utopico, quella capacità di vedere oltre che Mimmo ci ha insegnato. Ora nessuno potrà più frenare questa straordinaria carica utopica, così necessaria alla sopravvivenza stessa dell'Europa»

di **MASSIMO IIRITANO**

ui avete sperimentato un modello che funziona, dove si vede bene che non bastano le misure ordinarie ma occorre costruire comunità solidali capaci di ridare vita ai territori e alle economie». E ancora: «Lo Stato insieme alla comunità europea deve assolutamente mettere a disposizione le risorse necessarie per sostenere percorsi virtuosi come questo». A parlare così è **Massimo Cacciari**. È il 4 maggio e **siamo a Camini, 5 km da Riace, il primo dei borghi che per prossimità ha seguito e rilanciato il "modello" di accoglienza che ha avuto e ha in Mimmo Lucano il suo straordinario "profeta"**. Ma tanti sono i borghi e i "luoghi accoglienti", [recentemente riuniti anche in un network europeo](#) che da quella visionaria intuizione, così poeticamente raccontata da Wim Wenders nel film *Il Volo* hanno preso vita.

Si tratta di luoghi “marginali”, fuori dal modello trainante del sistema economico neoliberista capace di costruire solo colossi di efficienza e di produttività, clamorosamente desertificanti e desolanti nel terreno essenziale dell’umano. **«Restiamo umani» è stato sempre del resto uno dei motti di quel “gergo dell’autenticità” con il quale Mimmo è riuscito a scavalcare lo stesso sistema che lo aveva condannato, oltrepassandolo in popolarità, affetto, senso di appartenenza e di condivisione.** Ridando luce e speranza ad ideali di resistenza che hanno in Che Guevara o in Peppino Impastato, ma anche in eroici calabresi come Peppino Valarioti, i loro giusti miti. Quelli di cui tanti giovani e meno giovani, oggi, sentono urgentemente la necessità.

«Riace ha avuto un indelebile impatto sul sistema di accoglienza ordinario – l’attuale SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) nato sulle spoglie dei sistemi SIPROIMI e SPRAR – che da esperienze pionieristiche come quella di Riace ha preso spunto. Riace ha in secondo luogo ispirato altri territori, che hanno fatto proprio l’approccio olistico all’accoglienza, attento all’integrazione e allo sviluppo, a loro volta adattandolo e interpretandolo, in alcuni casi, in senso maggiormente imprenditoriale. Non parliamo solo dei territori limitrofi, ma anche di tanti altri luoghi lungo tutto lo stivale, in Europa e non solo». [A parlare in questo caso sono i ricercatori Euricse, tra i tanti che hanno potuto conoscere, studiare e valorizzare questa esperienza autenticamente utopica.](#) Capace di forzare cioè i limiti del “fattibile” per poter rendere pensabile e praticabile ciò che sta oltre quei confini: altri mondi possibili.

Ecco perché anche Massimo Cacciari reagisce con stizza a chi gli spiega che in realtà sono tante le realtà simili a questa e che è tutto così semplice da realizzare.... Perché così non è. **Non bastano leggi e decreti per realizzare modelli virtuosi di accoglienza, ciò che è necessario prima e oltre tutto il resto è proprio quello spirito utopico, quella capacità di vedere oltre, che Mimmo ci ha insegnato.**

«Per capire la vicenda di Riace è importante rimarcare che l’avvio dei percorsi di sviluppo e inclusione è stato possibile perché alcune regole, che disciplinano la gestione dei fondi pubblici, così come i servizi economici d’interesse generale, sono state interpretate in maniera estensiva o non sono state osservate. L’obiettivo non era agire nell’illegalità. Piuttosto, l’applicazione pedissequa e fedele di tali regole costituiva spesso un ostacolo alla garanzia del benessere delle persone», prosegue quell’articolo.

L’umanità prima di tutto. Ed anche una buona dose di donmilaniana “disobbedienza” che diventa virtù. Il ritorno di Mimmo a Riace, come sindaco e consigliere europeo, corona un lungo sogno e segna un nuovo inizio. Dopo l’amarezza delle più ostinate persecuzioni – giuridiche, legislative, economiche – ora nessuno potrà più frenare questa straordinaria carica utopica così necessaria alla sopravvivenza stessa dell’Europa. Che può e deve ripartire proprio da qui, da questi piccoli paesi di collina divenuti polmone di vita, di speranza, di resistenza. Dove si può ancora credere – come dicevano le mie studentesse, insieme alle quali abbiamo animato per anni preziose occasioni di dialogo e di interazione – che un altro mondo è ancora possibile, nonostante tutto.

PISATODAY

Impianti sportivi, il campo da basket all’esterno della scuola Gereschi alla Uisp per il periodo estivo

Lo spazio, altrimenti inutilizzato, sarà a disposizione dell’associazione per lo svolgimento delle attività sportive

Concesso temporaneamente **dal Comune alla Uisp di Pisa** l'utilizzo del campo da basket situato negli spazi esterni della scuola primaria Gereschi, in via Umberto Viale. Nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre l'impianto potrà così essere utilizzato gratuitamente dall'associazione sportiva per gli allenamenti serali con i ragazzi di età compresa tra gli 11 e 20 anni. La richiesta di poter utilizzare la struttura era stata avanzata nei giorni scorsi all'amministrazione comunale dalla stessa associazione sportiva e aveva ricevuto il nulla osta da parte del dirigente scolastico dell'istituto.

L'area e l'attrezzatura presente saranno utilizzate dalla Uisp di Pisa dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 21. Le attività che vi si svolgeranno saranno a bassa intensità, aperte e gratuite, previa regolare iscrizione alla Uisp e il possesso del certificato medico a copertura di eventuali infortuni. Gli allenamenti si terranno inoltre con il supporto di personale qualificato Fip.

"Anche quest'anno mettiamo a disposizione delle associazioni e dei giovani sportivi della città uno spazio all'aperto, solitamente chiuso e inutilizzato durante la pausa scolastica estiva - dichiara l'assessore allo Sport e agli impianti sportivi, Frida Scarpa - l'iniziativa mira a favorire una maggiore integrazione tra sport e scuole, promuovendo la funzione sociale dello sport come strumento di inclusione e benessere psico-fisico, specialmente in estate quando è preferibile evitare gli allenamenti in ambienti chiusi a causa delle alte temperature. L'amministrazione comunale punta sempre al recupero degli spazi per consentire l'aggregazione della nostra comunità in tutti i quartieri, anche fuori dal centro".

FORLI'24ORE.it

Saviors Social Rugby Campioni Nazionali UISP

11 Giugno 2024

Una stagione intensa e dopo 80 minuti di gioco infiniti, i Saviors di Coach Vito si sono imposti sugli avversari della Stella Rossa Rugby Milano con il risultato finale di 17-3

Una bellissima partita che ha visto come protagonista la solidità ed aggressività difensiva. Tanta fisicità, tanti impatti ma sempre nel rispetto delle regole e tanto tifo da parte dei sostenitori di entrambe le squadre.

Riconoscimento, nello spirito di lealtà, e complimenti alla Stella Rossa Rugby Milano per la stagione

“Vi siete sempre distinti per lo spirito sportivo, il rispetto e il divertimento che portate dentro e fuori dal campo. Siamo contenti di aver potuto concludere questa stagione affrontandovi”

Le parole dei componenti la squadra Saviors indirizzate all’impegno degli avversari.

Un grazie speciale va a Vito e Manu, i due coach da parte del team.

“Senza la loro dedizione e passione non saremmo arrivati qui.”

Un tritico, 2019-2023-2024 ma dal 2019 che non si vinceva il campionato sul campo da gioco, disputando una finale vera e propria

Lo ricordiamo l’anno scorso i Saviors erano stati nominati vincitori, ma dopo ritiro a causa dell’alluvione, I Saviors avevano dato priorità al dare sostegno alla nostra terra e alla nostra gente per superare l’emergenza, scendendo in prima linea nelle strade, armati di diversi attrezzi da lavoro spalando fango.

Questo traguardo invece è raggiunto sul campo.

Festeggiati anche dal sindaco di Cesena Enzo Lattuca assieme a Davide Ceccaroni, **presidente provinciale UISP.**

ORVIETO

mercoledì, 12 Giugno 2024

Corso Blsd organizzato da Uisp: appuntamento il 21 giugno al Centro Fitness Agorà

by **REDAZIONE** 12 Giugno 2024 in [Uisp & Ssd Sport & Sociale](#), [Notizia Principale](#), [Archivio notizie](#)

Uisp Orvieto Medio Tevere Aps organizza un corso di BLSD, acronimo di Basic Life Support-Defibrillation, ovvero supporto vitale di base e defibrillazione precoce. Questo corso fornirà ai partecipanti le competenze necessarie per intervenire in caso di arresto cardiaco improvviso, attraverso l’applicazione di tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l’uso tempestivo del defibrillatore.

L'evento è programmato per **venerdì 21 giugno, dalle 9:00 alle 15:00**, presso il Centro Fitness Agorà di Ciconia, situato in Via degli Aceri 56. La partecipazione è riservata ai soci Uisp e alle società affiliate per l'anno 2023/2024. Il corso è conforme alle ultime linee guida internazionali sulla rianimazione cardiopolmonare.



Concordia, le ginnaste di Asd Le Fenici splendono ai nazionali Uisp

da Redazione | 11 Giugno 2024 | Calcio e Sport, | Concordia

CONCORDIA- Da martedì 4 a venerdì 7 giugno si è svolta a Cesenatico la gara più attesa dell'anno **organizzata dalla UISP**: i nazionali, una gara veramente molto sentita dalle atlete che provengono da ogni parte d'Italia. Anche in questo 2024 il numero di atlete coinvolte è stato veramente altissimo.

Ma passiamo ora ai risultati. Aprono il weekend di gara le Allieve 2012 Bocchi Adele e Devincenzi Zoe che gareggiano

nella seconda categoria. Adele vince una fantastica medaglia d'argento a trave e una di bronzo al corpo libero. Mentre Zoe torna a casa con due fantastiche medaglie d'oro di cui una al volteggio e una al corpo libero. Una partenza veramente ricca di emozioni.

Passiamo ora alla seconda Junior che vede in campo gara le ginnaste Baratti Vittoria e Ferrari Sofia. Sofia vince una bellissima medaglia di bronzo al volteggio. Vittoria purtroppo non porta a casa medaglie, ma è riuscita a svolgere una gara meravigliosa e di alto livello.

Mercoledì 5 giugno gareggia invece la prima specialità 2011 e 2010 con Brinza Emma e Meloni Iana. Entrambe ottengono una medaglia all'attrezzo volteggio: Iana un fantastico quinto posto mentre Emma sale sul gradino più alto del podio.

Giovedì 6 giugno è la giornata dove ci sono più ginnaste in gara. Abbiamo la prima senior 2007 con la ginnasta Salvarani Giulia che vince una medaglia d'oro al volteggio.

Nella prima categoria Senior 2008 gareggiano Campagnoli Daria, El Ihtirasse Yasmine, Meschiari Giorgia, Galli Sara, Calabrese Eleonora. Yasmine ottiene una bellissima medaglia d'argento al volteggio e la sua compagna Giorgia

ottiene la medaglia di bronzo con lo stesso punteggio.

Eleonora vince la medaglia del 4 posto a trave. Daria vince la medaglia del 5 posto a corpo libero e una fantastica medaglia d'argento alla trave.

Sara Galli, nonostante l'assenza di medaglie, riesce a compiere una gara veramente ricca di emozioni.

In prima categoria Junior 2009 gareggiano Mascherini Noemi e Hila Sara. Hila Sara fa il pieno di medaglie con 2 bronzi a trave e corpo libero e una fantastica medaglia d'argento al volteggio. Noemi, complice qualche imperfezione, non riesce a portare a casa nessuna medaglia, nonostante la ottima prestazione dimostrata. Il 7 giugno troviamo in gara Malvezzi Giada, Fontanini Noa, De Marchi Alessia. Alessia vince una bellissima medaglia del sesto posto alla trave nella prima categoria allieve 2013. Giada (prima categoria junior 2012) e Noa (prima categoria allieve 2014) non vincono medaglie ma la loro prestazione è veramente ottima come quella delle loro toste avversarie. Infatti Giada sfiora il terzo gradino del podio con il quarto miglior punteggio a corpo libero. Gli allenatori Marianna e Mattia, insieme a tutta la società, ringraziano e si complimentano con le proprie ginnaste per questa gara ricca di emozioni e soddisfazioni.

TUTTOSPORT.COM

Trionfi BEA Chieri: Top Junior e U14 UISP campioni regionali

Weekend di grandi successi per il Settore Giovanile BEA Chieri: i Top Junior vincono al Pala Gialdo la finalissima di categoria con **Polisportiva Venaria** e gli **Under 14 UISP** targati Trofarello Sport e Cultura, vincono il derby finale con **Unione Basket Collinare** sul campo neutro del **Pala Moncrivello**

12.06.2024

Fine settimana di grandi successi per il Settore Giovanile BEA Chieri. I Top Junior, impegnati nel campionato CSI, vincono al Pala Gialdo la finalissima di categoria con Polisportiva Venaria. Dopo aver ribaltato la serie semifinale con Polisportiva Avigliana

nella gara di ritorno, i Leopardi di Coach Mussio ricuciono nelle fasi finali della partita e festeggiano il successo davanti al pubblico del Pala Gialdo.

Si laureano campioni regionali anche **gli Under 14 UISP** targati Trofarello Sport e Cultura, che vincono il derby finale con Unione Basket Collinare sul campo neutro del Pala Moncrivello. Al termine di una stagione sempre in crescita, ora i Leopardi saranno in campo alle finali nazionali di Rimini con in paio il titolo italiano (13-16 giugno).

Termina al triangolare delle Semifinali la stagione degli Allievi CSI, che cede nel primo scontro all'over-time con Pallacanestro Mondovì, dopo una buona gara, e supera Mado Valenza.

TOP JUNIOR CSI

BEA CHIERI SSDRL - POLISPORTIVA VENARIA 58-53

Parziali: 13-16; 27-28; 40-40

BEA CHIERI: Di Salvo 9, Alò 8, Lappano 9, Bertoglio 4, Barisone 9, Ricciardo 10, Munafò, Consiglio 5, Scialabba2, Giorcelli 2, Rofel. All. Mussio, Ass. Trunfio.

U14 UISP

BEA CHIERI TSEC - UNIONE BASKET COLLINARE 64-51

Parziali: 12-12; 22-28; 48-35

BEA TSEC: Campana, Percudani, Dardano M., Iacovuzzi 2, Sandri 6, Cartolaro, Stoian, Solla 3, Amerio 21, Vaschetto, Zanzon 16, Ferrone 1, Dalmasso 13, Dardano S., Sangiorgi 2. All. Piccionne, Ass. Mazzardis.

ALLIEVI CSI

BC MONDOVÌ-BEA CHIERI 72-69 DTS

Parziali:(16-12; 32-19; 56-39)

MONDOVÌ: Lungeki 13, Avico, Bertino, Bertone 23, Lengame 5, Ferrara 4, Ekofo 10, Peirano, Comino, Mauro 17, Gallo, Bauz. All. Porcaro, Ass. Costantino.

BEA CHIERI: Dalmasso 3, Molinari 3, Rodinó 2, Cirrito, Da Rodda 18, Giuranna 2, Marca NE, Nicoletti, Rullo NE, Massari 9, Zarba 8, Pires Stuani 24. All. Bonifacio, Ass. Bertulesi.

BEA CHIERI-MADO BASKET VALENZA 99-30

Parziali:(24-2; 51-14; 76-22)

BEA CHIERI: Dalmasso 11, Molinari 10, Rodinó 10, Cirrito 6, Da Rodda NE, Giuranna 24, Marca 4, Nicoletti 14, Rullo 14, Pires Stuani NE, Massari 8, Zarba NE. All. Bonifacio, Ass. Bertulesi.

VALENZA: Finotello, Avidia, De Martini 10, Rizzito 3, Restino 12, Ferizati, Colonna, Tortino, Liparota, Vanzan, Delmastro 5. All. Latella.

pistoiasport

Uisp femminile, la Nico si arrende in finale alla Pfp Prato

11/06/2024 **Redazione PtSport**

Inutili per la Nico Basket i 26 punti di Rosellini. Prato ribalta il risultato nell'ultimo quarto e si impone 60-54

Si è concluso ieri sera **il campionato amatori femminile Uisp** che ha visto al termine dei play off trionfare la **PFP Prato** sulla **Nico Basket** per 60-54. Le rosanero sono incappate nella loro prima sconfitta stagionale, arrivata proprio in finale a causa del parziale di 18-9 incassato dalle valdievoline nel quarto periodo. Nel corso della serata è stata premiata anche la capocannoniera del campionato, la giocatrice della Nico Basket **Francesca Rosellini**, con 171 punti, per una media di 24,4 punti a partita.

Nico Basket Femminile – PFP Prato 54-60 (17-10, 32-25, 45-42)

Nico: Rosellini 26, Santini 10, Masi, Maltinti 5, Vannucci 13, Moretti ne, Chimenti ne, Buchignani, Butera. All. Mercogliano.

Prato: Bertini, Vannucci 4, Bardazzi 16, Grassi, Buccassi 2, Lulli 5, Cangiolli 14, Nerozzi, Romboli 8, Notaro 11. All. Bottari.



Uisp calcio a 11, trionfano Gramsci e Working Glass alle finali di Narni

[Redazione Calcio Ternano](#) 13:45 10/06/2024

Uisp calcio a 11, trionfano Gramsci e Working Glass alle finali di Narni

Sono andate in scena le finali del calcio a 11 Uisp allo stadio 'Moreno Gubbiotti' di Narni. Nella finalissima riservata alla Città di Narni la Gramsci ha battuto per 4-1 l'Olimpia alzando al cielo il trofeo. Nell'altra competizione, la Supercoppa Disciplina, si sono affrontate in un triangolare Conca United, Sterpete e Working Glass. La squadra biancoverde ha avuto la meglio nei doppi confronti vincendo la Coppa mentre Sterpete si è classificata secondo con la Conca United terza.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Ginnastica ritmica. Aequilibrium trionfa agli Italiani Uisp

La società Gavorrinese Aequilibrium si distingue nel **Campionato nazionale Uisp** di ginnastica ritmica in Emilia Romagna, ottenendo numerose medaglie e podi grazie alle brillanti performance delle giovani atlete, confermando la loro eccellenza nella disciplina.

12 giugno 2024

La società Gavorrane Aequilibrium sugli scudi. Il sodalizio sportivo, che svolge attività di ginnastica ritmica, ha disputato **il Campionato nazionale Uisp** in Emilia Romagna, riportando a casa un inaspettato numero di medaglie e podi. Nonostante le atlete si allenino alla Casa del Popolo di Gavorrano le giovani ginnaste hanno ottenuto grandi risultati, allenate dal tecnico Noemi Valenti, affiancata dalla sua assistente Rebecca Biagioni che lavora con lei in coesione straordinaria. Le giovani atlete della Aequilibrium hanno brillato nella competizione nazionale Uisp di ginnastica ritmica tenutasi a Zola Predosa, portando a casa un cospicuo numero di medaglie, podi ed ottimi piazzamenti, confermando ancora una volta la loro eccellenza in questa disciplina. Nella categoria Senior: Gaia Criscuolo ha conquistato il titolo di campionessa nazionale nella specialità cerchio, ed è vice campionessa nazionale nella specialità corpo libero, dimostrando una padronanza tecnica e un'eleganza che hanno impressionato la giuria. Anche Flaminia Vannucci ha partecipato con grande impegno e determinazione. Nonostante l'emozione della competizione, che l'ha portata a commettere qualche piccolo errore, Flaminia ha ottenuto il decimo posto nella specialità del cerchio e il dodicesimo nelle clavette. Passando alle Junior, nella specialità corpo libero, è stata Laila Topi a salire sul gradino più alto del podio, aggiudicandosi il titolo di campionessa nazionale grazie a una performance impeccabile e coinvolgente. E' risultata anche nona nella specialità palla. Stella Halimi conquista una medaglia di bronzo nella specialità palla, aggiungendo un altro prestigioso riconoscimento alla sua carriera. La stessa Halimi si è piazzata al quarto posto nella specialità nastro. A livello di squadra, la rappresentativa, composta da Vannucci, Topi, Criscuolo e Halimi, ha ottenuto il secondo posto nella competizione a squadre, diventando quindi vice campionesse nazionali.

